

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. II
N 103

DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE A PROCEDERE IN GIUDIZIO

CONTRO IL DEPUTATO

INGRAO

PER IL REATO DI CUI AGLI ARTICOLI 57 E 595 DEL CODICE PENALE E 13 DELLA LEGGE
8 FEBBRAIO 1948 N 47 (DIFFAMAZIONE AGGRAVATA A MEZZO DELLA STAMPA)

TRASMESSA DAL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA
(AZARA)

Annunziata il 29 settembre 1953

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 25 settembre 1953

L'onorevole Pietro Ingrao è stato querelato da Bavarella Livio per il reato di diffamazione aggravata commessa con il mezzo della stampa (articoli 595, capoverso, del Codice penale e 13 della legge 8 febbraio 1948, n 47)

Poiché occorre, ai sensi dell'articolo 68, comma secondo, della Costituzione, l'autorizzazione a procedere di codesto Consesso, trasmetto la relativa richiesta, che è stata rinnovata dal Procuratore della Repubblica in Roma, con gli atti del procedimento (fascicolo n 2584/53 della Procura di Roma)

*Il Ministro
AZARA*

*All'onorevole Presidente
della Camera dei Deputati
Roma*

Roma, 30 luglio 1953

Con atto in data 25 settembre 1949 tale Bavarella Livio sporgeva querela contro il di-

rettore responsabile del quotidiano *l'Unità* per avere questi pubblicato, nel n 69, in data 22 marzo 1949, dello stesso quotidiano, un articolo dal titolo « Tira 5 colpi di pistola e fugge » che il querelante afferma essere lesivo della propria reputazione

Lamenta, in particolare, il Bavarella che nell'articolo querelato gli si attribuisce il fatto determinato di essere stato prima sospeso per irregolarità di cassa e poi espulso per indegnità politica e morale dal partito comunista italiano

Poiché nel contenuto dell'articolo sopra menzionato si ravvisano gli estremi del delitto di diffamazione aggravata, chiedo la prescritta autorizzazione a procedere contro l'onorevole Pietro Ingrao, direttore responsabile — all'epoca dei fatti querelati — del quotidiano *l'Unità*

*Il Procuratore della Repubblica
VELOTTI*